

Schiarita decisiva per il Mondiale di ciclismo

Pubblicato: Mercoledì 24 Ottobre 2007

Ci vorrà ancora qualche giorno per capire come finirà la vicenda sull'utilizzo dell'ippodromo "Le Bettole" quale base del mondiale di ciclismo del 2008, ma **il barometro pare dare segnali importanti di sereno** dopo la bufera di giovedì scorso.

 L'attesa era tutta per il **consiglio di amministrazione della Società Varesina Incremento Corse Cavalli** (Svicc) in programma quest'oggi a Milano e presieduto da Guido Borghi. La società che ha in gestione il grande impianto ippico (nella foto il "tondino") ha quindi prodotto un documento nel quale **ribadisce le richieste espresse nei giorni scorsi** ("è imprescindibile che qualsiasi accordo deve considerare e tutelare l'attività dell'ippodromo e degli operatori che gravitano intorno, in osservanza alle disposizioni dell' Unire in materia di requisiti degli impianti ippici") ma nel quale si **rinnova anche la disponibilità a concedere l'uso de "Le Bettole"**. La Svicc chiede comunque alle parti in causa **un incontro a breve termine** "anche per esaminare gli aspetti più prettamente tecnici relativi agli interventi programmati sull'impianto". "Ci auguriamo – conclude il comunicato di Svicc – che torni la serenità opportuna a un concreto e fruttuoso confronto tra le parti".

 Insomma, una schiarita nel cielo sopra i mondiali, come ribadisce a VareseNews anche **il sindaco Attilio Fontana** (a destra nella foto, con il commissario Bertolaso). "Credo si possa dire che ci siano prospettive positive per trovare una soluzione e penso anche che ci possano essere sviluppi in tempi brevi. **Un raggio di sole? Diciamo anche qualcosa di più**".

Alla finestra intanto rimane la società organizzatrice della rassegna iridata, la Varese 2008 Spa. "Preferiamo mantenere un profilo basso ma anche **un clima di fiducia**" spiega il direttore generale **Gabriele Sola**. "Ci sono certamente alcune divergenze che vanno affrontate, però credo che tra di noi non ci siano persone irresponsabili, quindi confidiamo in una soluzione. La nostra società per altro è ora costretta a osservare quello che viene deciso dai tre soggetti direttamente interessati: "Varesina", Comune e commissario straordinario. **La soluzione è nelle loro mani**".

E chissà che quelle mani non impugnino al più presto la penna bella per firmare un accordo atteso come una volata di Bettini o una galoppata di Falbrav.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it